



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



BANDO DI GARA

n. 1 / 2011

1. ENTE APPALTANTE:

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo n. 1

Tel. n. 0437/ 913273 – 0437/ 913128 Fax n. 0437913168

e-mail: contratti@comune.belluno.it

PEC – belluno.bl@cert.ip-veneto.net

CIG **0914312221**

CPV **90513900-5** - Servizi di smaltimento fanghi

NUTS ITD 33

2. TIPOLOGIA DI GARA

Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, da esperire ai sensi degli artt. 81, 82 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Determina a contrarre n. 472 del 21.12.2010.

3. OGGETTO E NATURA DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC./T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI RR.SS.UU. IN LOC. CORDELE – 1° E 2° LOTTO

La prestazione consiste nella gestione tecnica, operativa e amministrativa del percolato prodotto dalla discarica di 1^ cat. di Cordele, 1° e 2° lotto.

Tale gestione prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi di prelievo trasporto e smaltimento del percolato presso impianti autorizzati, organizzando i prelievi con frequenza giornaliera variabile secondo le necessità che si presentano ed in relazione alla capacità delle cisterne, organizzando i prelievi di percolato entro le ore 9 od oltre le ore 12, salvo casi specificatamente autorizzati o richiesti dal Responsabile del Servizio, così da non interferire con la presenza dell'utenza dell'ecocentro, programmando inoltre nei giorni di sabato e prefestivi il completo svuotamento delle cisterne. Se necessario, qualora venisse raggiunto il livello

considerato “di guardia” i trasporti dovranno essere effettuati anche durante i giorni festivi e con mezzi sufficienti ed idonei a garantire comunque una frequenza di smaltimento tale da evitare che si verifichino situazioni di emergenza con pericolo di sversamenti di percolato dalle cisterne e/o dai pozzi di raccolta del percolato.

A tal fine l'Appaltatore ha l'onere di garantire il costante controllo attraverso un sistema di telerilevamento installato presso le cisterne di stoccaggio del percolato prodotto dal 1° lotto della discarica ed attraverso le aste graduate installate all'interno delle cisterne di percolato prodotto dal 2° lotto della discarica, nonché la verifica del corretto funzionamento delle strumentazioni che compongono l'impianto di raccolta del percolato direttamente con periodici sopralluoghi in loco.

La quantità di percolato da gestire complessiva per entrambi gli impianti è prevista indicativamente in 13.750 mc\.

Si richiama l'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

4. FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato con mezzi dell'Amministrazione.

CUP: I 39E11000220004

5. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo del servizio ammonta ad **€ 451.550,00**
(diconsi euro quattrocentocinquantunomila-
cinquecentocinquanta/00) di cui:

- a base d'asta **€ 406.000,00**
(diconsi euro quattrocentoseimila/00);

- per oneri relativi ai piani di sicurezza **€ 4.500,00**
cui all'art. 131, c. 2 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, non soggetti a ribasso d'asta
(diconsi euro quattromilacinquecento/00);

- per I.V.A. (10%) **€ 41.050,00**

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Il servizio dovrà essere svolto in Comune di Belluno - località Cordele - secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'appalto.

7. CONSEGNA DEL SERVIZIO “SOTTO LE RISERVE DI LEGGE”

L'avvio del servizio potrà essere effettuato nelle more della stipula del contratto, "sotto le riserve di legge" e dovrà essere tassativamente svolto con le modalità e nei tempi stabiliti dal capitolato speciale d'appalto.

8. DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto del servizio di gestione ha la durata presuntiva di 12 (dodici) mesi dalla data di consegna, stimata in funzione dell'importo finanziato sulla base della previsione di produzione mensile del percolato.

Tale durata presunta potrà pertanto variare in relazione alle diverse situazioni contingenti di produzione del percolato senza che ciò rappresenti per l'appaltatore motivo di modifica del contratto, in quanto il medesimo viene pagato in funzione del quantitativo di percolato prelevato e smaltito.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo, nonché di quelli di seguito indicati:

- A) essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei;
- B) Iscrizione all'Albo Nazionale Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti (cfr. art. 212 del D.Lgs.vo n° 152/2006; D.M. n. 406/1998) – Categoria 4 (cfr. art. 8, comma 1, lett. D, del D.M. n. 406/1998) – Codice 19 07 03 (percolato di discarica, diverso di quello di cui alla voce 19 07 02).
- C) Iscrizione al SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti)
- D) di aver svolto nel triennio 2008/2009/2010 servizi analoghi a quelli del presente bando per un ammontare almeno pari all'importo dell'appalto, allegando specifico elenco con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;
- E) adeguato organico e mezzi idonei (non inferiori a n. 5 autobotti) per l'esecuzione del servizio.

Il requisito di cui al precedente punto D), dovrà essere successivamente comprovato, sempre su richiesta della stazione appaltante, mediante la produzione di un elenco con l'indicazione dei servizi uguali o simili a quelli di gara, svolti nel triennio completo delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnato, qualora i servizi siano state prestate a favore di enti pubblici, dai certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi, ovvero, qualora si tratti di servizi prestati a privati, da una dichiarazione di questi ultimi o in mancanza, con autodichiarazione dello stesso concorrente. In caso di R.T.I., ciascuno dei requisiti di cui al punto D) deve intendersi quello determinato dalla somma fra tutti gli associati del dato richiesto.

Sempre in caso di R.T.I., i requisiti dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo; la restante percentuale del 40% deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti.

E' comunque facoltà del concorrente presentare la documentazione indicata dal presente bando per la verifica dei requisiti unitamente all'istanza di partecipazione, in osservanza delle modalità previste dal presente bando di gara.

10. AVVALIMENTO

Art. 49 del D.Lgs. 12.04.2006 e ss.mm.ii.

I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

L'avvalimento può riguardare solo i requisiti economici o i requisiti tecnici.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati sub. 1) (concorrente) e 2) (avvalente) al presente bando.

Il soggetto avvalente dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

11. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da

indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006.

12. CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per tutto il periodo necessario all'Ente per addivenire all'aggiudicazione della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

In caso di offerte eguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

13. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà **pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12.00 del giorno 05/04/2011 indirizzandolo a COMUNE DI BELLUNO – Piazza Duomo n. 1 – 32100 Belluno.**

(Orario apertura al pubblico dell'Ufficio protocollo sito al piano terra della sede municipale in Piazza Duomo n.1: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 – martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00 – sabato dalle 10 alle 12.00)

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

Tutta la documentazione costituente l'offerta essere contenuta in un **plico principale**, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: “gara del giorno 05/04/2011 per l'aggiudicazione del servizio di *gestione di 13.750 mc/t di percolato prodotto dalla discarica controllata di 1^a cat. in loc. Cordele.*”.

Il **plico principale** di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno **DUE BUSTE**, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura “**Busta A – documentazione amministrativa**”, “**Busta B – offerta economica**”.

Nella “**Busta A – Documentazione amministrativa**” dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione **preferibilmente** compilata sul modello del facsimile allegato sub 1) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente o della ditta mandataria e delle imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di ditte o consorzi ordinari di concorrenti, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti.

1.1 solo qualora il concorrente ritenga di voler dimostrare il possesso requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

- Certificati di regolare esecuzione dei servizi analoghi a quelli in appalto, rilasciati e vistati dalle Amministrazioni per le quali nei tre anni antecedenti la data di scadenza del bando sono stati effettuati (nel caso di servizi prestati a privati, dichiarazione da parte degli stessi dell'effettiva effettuazione della prestazione), contenenti tutte le informazioni specificate al punto C) dell'art. 9 del presente bando (*n.b. - si precisa che per “servizi analoghi a quello oggetto della gara” si intendono tutti quelli rientranti nel cap. 19 del nuovo Catalogo Europeo dei rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CE e ss.mm.ii.*)
- Certificato di iscrizione all'Albo dei Gestori Rifiuti;
- Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA;
- Certificato di iscrizione al SISTRI
- documentazione attestante il numero minimo richiesto dei mezzi a disposizione e tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità (es. copie dei libretti di circolazione,ecc.);

La suddetta documentazione dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale, presentata, preferibilmente, attraverso il modello predisposto dalla stazione appaltante ed all. sub.3 al presente bando.

2) cauzione provvisoria , per l'importo di € 8.210,00(ottomiladuecentodieci/00), da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 **con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE;**

3) Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione della parte del servizio che la ditta intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, così come successivamente modificato ed integrato, le cui disposizioni dovranno essere osservate dalla ditta nel caso intenda avvalersi del subappalto. **Tutte le prestazioni indicate nel bando sono subappaltabili in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.** In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per l'impresa appaltatrice ogni possibilità di subappalto.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 118, 3^a comma, del D.Lgs. 163/ 2006, nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal comma 8^a del medesimo art. 118, questa Amministrazione dichiara che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo della prestazione dallo stesso eseguita

E' fatto obbligo invece, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista non vengano trasmesse entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

In caso di inadempimento, il Comune di Belluno potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e, conseguentemente, all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 113, 1° comma del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163.

L'affidatario dovrà corrispondere alle imprese subappaltatrici gli oneri per la sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto senza alcun ribasso ed è con esse solidalmente responsabile dell' adempimento da parte di queste ultime degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

E' fatto altresì obbligo all'appaltatore ed all'eventuale subappaltatore di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs n. 163/2006, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

L'affidamento dei lavori da parte dei soggetti di cui all' art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs n. 163/2006 ai propri consorziati non costituisce subappalto.

4) Attestazione dell'avvenuto versamento della somma di € 35,00 a favore dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto, in applicazione della deliberazione dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici del 03.11.2010 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 301 del 27.12.2010)

Al riguardo si precisa che il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità fra loro alternative:

- on line mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il Codice Identificativo della Presente Gara (CIG) è il seguente N. 0914312221

per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti:

- 5) Dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti riuniti, contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi.

per le sole ditte ausiliarie:

- 6) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 2) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta ausiliaria, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa, che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

- 7) originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa avvalente si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

- 8) solo per i soggetti di cui all'art. 34 , comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:

mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006;

9) modello GAP, allegato al presente bando, debitamente compilato nella parte riservata all' "impresa partecipante";

10) Attestazione di presa visione dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio, rilasciato dalla stazione appaltante.

L'attestazione è ottenibile a seguito di apposito sopralluogo da espletarsi obbligatoriamente previa prenotazione presso Servizio Ambiente - Discarica – tel. 0437913117 - e-mail sbassani@comune.belluno.it o 0437913547 e-mail ppilat@comune.belluno.it .

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico della ditta interessata, oppure da persona a ciò specificatamente delegata per iscritto, munita di valido documento d'identità in corso di validità.

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Nella "**Busta B – Offerta economica**" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

L'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Stazione appaltante denominato "Elenco dei Prezzi", e disponibile presso il Servizio Gare, o scaricabile dal sito internet del Comune (www.comune.belluno.it – link Appalti) debitamente compilato e bollato in conformità alla legge (marca da € 14,62)

Tale modulo dovrà essere completato con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di servizio e con i prodotti risultanti dalle quantità previste per i prezzi indicati. **Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (importo a base d'asta).**

Il ribasso percentuale dovrà essere calcolato fino alla terza cifra decimale (arrotondata all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5. In ogni caso la stazione appaltante procederà al confronto delle offerte, considerando esclusivamente prime tre cifre decimali, procedendo all'arrotondamento con le suddette modalità.

Non è ammessa, pena l'esclusione, l'offerta di un ribasso percentuale pari allo 0,000%.

Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Anche in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti, prevale il prezzo indicato in lettere.

Il modulo contenente l'offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente o dal legale rappresentante e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate o sottoscritte.

L'offerta va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da

chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.

14. GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di € 8.210,00 (ottomiladuecentodieci/00), pari al due per cento dell'importo del servizio.

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione, che sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.**
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n. 8/2005).

La polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006 qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, dovrà, **a pena di esclusione** essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei servizi, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell' iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza\revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di presentazione della cauzione definitiva sottoforma di polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà riportare l'autentica notarile della firma del Procuratore della Compagnia di Assicurazione, previa verifica dei poteri attribuitigli.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. *Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.*

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Riunioni di concorrenti.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo/costituito raggruppamento di Imprese, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, sia all'impresa capogruppo, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande/associate.

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto
- in caso di raggruppamento verticale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dall' art. 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

ALTRE GARANZIE:

La ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro la data di consegna del servizio, dovrà stipulare presso una primaria ditta di assicurazioni una polizza di Responsabilità Civile nel suo interesse ed a favore dell'Amministrazione comunale, per un massimale non inferiore ad € 500.000, per tutti i danni a persone, cose ed edifici, per l'inquinamento dell'ambiente, ecc. in dipendenza e comunque in relazione alle prestazioni da eseguire ed alla gestione di cui trattasi.

15. DIVISIONE IN LOTTI

Non è consentito di presentare offerta per una parte del servizio in questione, pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio.

16. VARIANTI

Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

17. ONERI PER LA SICUREZZA

La stazione appaltante ha redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, che è depositato agli atti e consultabile dai concorrenti.

18. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di ammissione ed il sorteggio saranno effettuati in seduta pubblica il giorno **07/04/2011** alle ore 8:30 presso la sede dell'Ente in Piazza Duomo n.1 sala Pre-Consiglio.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentati dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

In applicazione dell'art. 48 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e per gli effetti dallo stesso previsti, ad un numero di concorrenti scelti a sorteggio e pari al 10% delle offerte ammesse, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore, sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa previsti nel bando, mediante la produzione della documentazione indicata alla voce n. "13" PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE", punto 1.1.

Qualora i concorrenti siano in numero inferiore a tre il sorteggio non sarà effettuato e si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche di seguito alle operazioni di ammissione.

Qualora i concorrenti sorteggiati si siano avvalsi della facoltà prevista nel presente bando di gara di trasmettere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, la Commissione potrà decidere di procedere immediatamente a tale verifica ed in tale caso procedere di seguito ad essa all'apertura delle offerte economiche.

Qualora invece debbano essere verificati i requisiti dei concorrenti sorteggiati, l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno **23/04/2011** alle ore 8:30 presso la sede dell'Ente, in seduta pubblica.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Nell'ipotesi in cui le offerte presentate non siano inferiori a dieci, saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 del D.lgs n. 163/2006.

Nota interpretativa: si precisa che la percentuale del 10% delle offerte di maggiore e di minore ribasso da escludere in sede di applicazione dell'art. 86 del D.lgs n. 163/2006, verrà determinata con riferimento alla misura del ribasso medesimo e non al numero delle offerte, secondo il criterio "logico" affermato dal Consiglio di Stato. Sezione V, con sentenza 8 gennaio – 3 giugno 2002, n. 3068.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. (art. 86, 3° comma D. Lgs. 163/2006).

19. ALTRE CLAUSOLE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

Si farà altresì luogo alla esclusione dalla gara:

- nel caso la prescritta cauzione provvisoria manchi o sia prestata in misura inferiore a quella prevista dal bando di gara;
- qualora la cauzione provvisoria non sia prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- qualora la fideiussione relativa alla cauzione provvisoria non abbia validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- qualora il concorrente o l'impresa avvalente non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge o dal bando di gara per l'esecuzione del servizio oggetto del presente bando oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni l'istanza di partecipazione- dichiarazione allegata sub. 1) e l'istanza dell'impresa ausiliaria;
- in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- qualora sul plico contenente le offerte non sia stata apposta la scritta indicante la specificazione della gara;
- qualora il concorrente o l'impresa ausiliaria non abbia reso le dichiarazioni previste dall'art.38 del D.Lgs n. 163/2006, c. 1 lett. b) e c) per tutti i soggetti ivi previsti;
- qualora l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura;
- qualora il concorrente ometta di allegare all'istanza di partecipazione la copia del documento di riconoscimento. Qualora invece il concorrente allegghi all'istanza di partecipazione la copia di un documento di riconoscimento scaduto, la Commissione provvederà a richiederne la regolarizzazione;
- qualora la stazione appaltante accerti che le offerte di due o più concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- qualora il concorrente non abbia provveduto in termine al versamento a favore dell' Autorità di vigilanza dei Lavori pubblici, dell'importo di euro 35,00 a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di gara.

Ogni vizio di forma, eventualmente riscontrato, per il quale non sia esplicitamente prevista la pena di esclusione, determina l'esclusione dalla gara solo se a giudizio insindacabile del Presidente della Commissione riguardi elementi indispensabili per la completezza dell'offerta e/o per la parità dei concorrenti.

20. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs n. 163/2006 e dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, con spese ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

- a) costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore dell'appalto, con le modalità previste dalla vigente legislazione.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) consegnare la scheda Mod.GAP predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982, n.269, convertito, con modificazioni nella legge 12 ottobre 1982, n.726, nonché della legge 23 dicembre 1982, n.936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue *ope legis*.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga definitivamente accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

L'Amministrazione chiederà al soggetto affidatario i documenti necessari e fisserà la data per la stipulazione del contratto che includerà i contenuti del presente bando e della proposta economica prescelta. Il soggetto affidatario dovrà produrre i documenti richiesti nel termine non superiore a 20 giorni comunicando tempestivamente eventuali impedimenti ad intervenire alla stipula nella data fissata. La mancata produzione dei documenti richiesti, ovvero la mancata presentazione senza giustificazione alla stipulazione del contratto comporterà, previa diffida per una sola volta, la decadenza/revoca dell'affidamento.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che a giudizio dell'ufficiale rogante e nel rispetto della normativa che disciplina l'attività notarile sono ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

21. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 2 della Legge 23 dicembre 1982, n. 936 e legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

ACCESSO AGLI ATTI

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii., l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, anche se le stesse costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, nonchè l'accesso ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte medesime.

La procedura di accesso è disciplinata dalla legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. e dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184 e ss.mm.ii.

22. MODALITA' DI PAGAMENTO

Si applica quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

23. PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO DEL BANDO DI GARA E DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando, e il modulo istanza di partecipazione/dichiarazioni, sono disponibili su Internet, agli indirizzi www.comune.belluno.it seguendo il link Appalti, nonché sul sito della Regione Veneto (www.regione.veneto.it) seguendo il percorso Territorio ed Ambiente/Lavori Pubblici/Bandi on line. Gli elaborati tecnici (Capitolato Speciale d'Appalto, modulo Elenco Prezzi e gli allegati tecnici) sono altresì disponibili su Internet, all'indirizzo www.comune.belluno.it seguendo il link Appalti. Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo del 28.03.2011. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura della gara, è la dott.ssa Maria Gloria Setti - tel. 0437913273 - fax 0437913168 - e-mail mgsetti@comune.belluno.it

Per aspetti relativi alla parte tecnica: dott.ssa Stefania Bassani - tel. 0437913117 - e-mail sbassani@comune.belluno.it

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. 56 del 03.02.2011, di approvazione del presente bando, può essere promosso ricorso al TAR per il Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail

seggen.ve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando medesimo.

Presa visione dei luoghi

La presa visione dei luoghi è obbligatoria, previa prenotazione presso Servizio Ambiente - Discarica – tel. 0437913117 - e-mail sbassani@comune.belluno.it o 0437913547 e-mail ppilat@comune.belluno.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico della ditta interessata, oppure da persona a ciò specificatamente delegata per iscritto, munita di valido documento d'identità in corso di validità. La stazione appaltante rilascerà un attestato, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Notizie in merito all'appalto possono essere richieste:

- *per aspetti di natura procedurale ed amministrativa:* Direzione Generale - Servizio Gare/Contratti/Contenzioso e Affari Legali – tel. 0437/913273 – e.mail: mgsetti@comune.belluno.it - 0437/913128 dtriches@comune.belluno.it - fax 0437913168
- *per aspetti di natura tecnica:* Servizio Ambiente - Discarica – tel. 0437/913117 - e-mail sbassani@comune.belluno.it o 0437913547 e-mail ppilat@comune.belluno.it fax 0437/913546

24. ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora dall'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.**

Alle ditte che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione.

Il riferimento operato nel presente bando al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Per la presente gara saranno osservate le altre disposizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nelle altre norme vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 8 del D.P.R. 554/1999, relativamente all'attuazione del presente intervento è il Dirigente dell'Area Sviluppo e Programmazione – Servizio Ambiente – Discarica.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, si informa altresì che, per quanto concerne il procedimento inerente l'affidamento del presente appalto, il responsabile è la dott.ssa Maria Gloria Setti tel. 0437913273.

26. Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. N. 163/2006, le comunicazioni con gli operatori economici avverranno, di massima, per posta e/o fax.

Data, 02.02.2011

IL SEGRETARIO \ DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Natale

Allegati:

- sub.1 – capitolato
- sub 2 - modulo istanza dichiarazioni partecipazione;
- sub 3 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria
- sub 4– modulo offerta
- sub 5 – modulo comunicazioni
- Mod. Gap



COMUNE DI BELLUNO

AREA SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE

SERVIZIO AMBIENTE/DISCARICA/CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC/T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI RR.SS.UU. IN LOC. CORDELE - 1° E 2° LOTTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dicembre 2010		IL FUNZIONARIO Titolare di Posizione Organizzativa dr.ssa Stefania Bassani
	IMPORTO DI PROGETTO €. 451.550,00	
ALLEGATO 1		IL DIRIGENTE REGGENTE dott. Roberto Natale
	ELABORAZIONE dr.ssa Stefania Bassani	

Area Sviluppo e Programmazione - Servizio Ambiente/Discarica/Certificazione di qualità - via Gabelli, 9 - 32100 Belluno - tel. 0437/913547, fax 0437/913546

COMUNE DI BELLUNO – AREA SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE
 Servizio Ambiente /Discarica/Certificazioni di qualità

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC/T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI 1^ CAT. IN LOC. CORDELE (1° e 2° lotto).

CAPITOLATO D'APPALTO

Art. 1 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA PRESTAZIONE

La prestazione consiste nella gestione tecnica, operativa e amministrativa del percolato prodotto dalla discarica di 1^a cat. di Cordele, 1° e 2° lotto.

Tale gestione prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi di prelievo trasporto e smaltimento del percolato presso impianti autorizzati, organizzando i prelievi con frequenza giornaliera variabile secondo le necessità che si presentano ed in relazione alla capacità delle cisterne, organizzando i prelievi di percolato entro le ore 9 od oltre le ore 12, salvo casi specificatamente autorizzati o richiesti dal Responsabile del Servizio, così da non interferire con la presenza dell'utenza dell'ecocentro, programmando inoltre nei giorni di sabato e prefestivi il completo svuotamento delle cisterne. Se necessario, qualora venisse raggiunto il livello considerato "di guardia" i trasporti dovranno essere effettuati anche durante i giorni festivi e con mezzi sufficienti ed idonei a garantire comunque una frequenza di smaltimento tale da evitare che si verifichino situazioni di emergenza con pericolo di sversamenti di percolato dalle cisterne e/o dai pozzi di raccolta del percolato.

A tal fine l'Appaltatore ha l'onere di garantire il costante controllo attraverso un sistema di telerilevamento installato presso le cisterne di stoccaggio del percolato prodotto dal 1° lotto della discarica ed attraverso le aste graduate installate all'interno delle cisterne di percolato prodotto dal 2° lotto della discarica, nonché la verifica del corretto funzionamento delle strumentazioni che compongono l'impianto di raccolta del percolato direttamente con periodici sopralluoghi in loco.

La quantità di percolato da gestire complessiva per entrambi gli impianti è prevista indicativamente in 13.750 mc\

Art. 2 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio ammonta ad €. 41.550,00 (€. 406.000,00 per il servizio, €. 4.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 41.050,00 I.V.A. al 10%).

Art. 3 - SCOPO DELLA GESTIONE E DURATA

Lo scopo della gestione è quello di garantire, tramite Ditta specializzata, il costante controllo, prelievo e smaltimento del percolato prodotto dalla discarica (1° e 2° lotto), nel rispetto delle normative di legge in vigore per tutta la durata della gestione, con frequenza tale da evitare il rischio di sversamenti del rifiuto dalle cisterne di stoccaggio e verifica della funzionalità ed efficienza delle componenti impiantistiche costituenti entrambi i sistemi di raccolta del percolato provvedendo nel contempo alla loro ordinaria manutenzione.

L'appalto del servizio di gestione ha la durata presuntiva di 12 (DODICI) mesi dalla data di consegna, stimata in funzione dell'importo finanziato sulla base della previsione di produzione mensile del percolato.

Tale durata presunta potrà pertanto variare in relazione alle diverse situazioni contingenti di produzione del percolato senza che ciò rappresenti per l'appaltatore motivo di modifica del contratto, in quanto il medesimo viene pagato in funzione del quantitativo di percolato prelevato e smaltito.

Sarà comunque corrisposto il fisso mensile per il personale di controllo del percolato e delle apparecchiature per ciascun mese di servizio prestato.

Qualora il Servizio dovesse completarsi entro la prima quindicina del mese sarà corrisposta metà della quota mensile prevista, oltre tale termine la quota sarà corrisposta interamente.

Art. 4 - QUANTITATIVO DI PERCOLATO

Il quantitativo di percolato da gestire (controllo, prelievo, trasporto e smaltimento) durante i giorni feriali è stimato in circa 12.500 mc\

discarica e 2.500 dal 2° lotto (durante i giorni festivi 1.000 mc\l provenienti dal 1° lotto della discarica e 250 dal 2° lotto).

Tale quantitativo è stimato con riferimento ad una produzione giornaliera media che potrà ovviamente subire variazioni in relazione alle condizioni meteorologiche e alle diverse situazioni contingenti che potranno presentarsi.

Qualora si rendesse necessario, al fine di evitare rischio di eventuali sversamenti, sarà compito della ditta provvedere al prelievo e smaltimento del percolato presso impianto autorizzato anche durante i giorni festivi.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - PRESA IN CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

L'Amministrazione Comunale comunicherà alla Ditta Appaltatrice l'avvenuta aggiudicazione ed inviterà la stessa a prendere in consegna il servizio entro i termini indicati nella comunicazione dell'aggiudicazione, anche in pendenza della firma del contratto, previa sottoscrizione del relativo verbale.

La Ditta dovrà assicurare, al momento della consegna del servizio, la piena disponibilità dei mezzi meccanici necessari, attrezzati ed idonei al tipo di lavoro da svolgere, in perfetta efficienza.

La mancata disponibilità dei mezzi sarà considerata come grave inadempimento della Ditta con conseguente facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione in danno del contratto e/o di revocare l'aggiudicazione in caso di consegna in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso.

Dalla data del predetto verbale di consegna la Ditta sarà l'unica responsabile della gestione del percolato.

Nel verbale di consegna verrà indicato il nominativo del Responsabile della gestione individuato dalla Ditta, al quale nella medesima occasione saranno consegnate le chiavi dei cancelli della discarica.

Art. 6 - DATI TECNICI E MODALITA' DI GESTIONE

La gestione del percolato dovrà avvenire secondo tutti i requisiti di sicurezza per il personale addetto alle operazioni di prelievo, trasporto e scarico del percolato e di tutela dell'ambiente, secondo le modalità di buona esecuzione e nel rispetto delle normative vigenti.

Il percolato prodotto dal 1° lotto della discarica viene raccolto per mezzo di n. 3 elettropompe (più una elettropompa ausiliaria) all'interno di n. 4 cisterne della capacità di 30 mc ciascuna, dotate di segnalatore visivo di livello e di saracinesca di scarico, situate ai piedi dell'argine di valle. L'impianto di raccolta del percolato è alimentato mediante due quadri elettrici.

La Ditta dovrà garantire il costante controllo della quantità di percolato presente nelle cisterne attraverso il sistema di telerilevamento installato a cura dell'Amministrazione Comunale presso le cisterne e provvedere al relativo prelievo e smaltimento in funzione di tale quantitativo, con frequenza giornaliera variabile e comunque idonea ad evitare che si verificino situazioni di emergenza con pericolo di sversamenti di percolato dalle cisterne.

Il collegamento telematico al sistema dovrà essere attuato dalla Ditta, d'intesa con l'Amministrazione, entro 15 giorni dalla presa in carico del servizio. La mancata attivazione del collegamento sarà causa di impedimento della consegna del servizio e conseguente non sottoscrizione del contratto con possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere al successivo soggetto in graduatoria.

Il percolato prodotto dal 2° lotto della discarica viene raccolto per mezzo di n. 4 pompe all'interno di n. 2 cisterne in vetroresina di 50 mc ciascuna, situate nel piazzale antistante l'impianto e dotate di un'asta graduata a segnalazione del rispettivo livello del percolato, nonché di due saracinesche di

scarico. L'impianto di raccolta è alimentato mediante un quadro elettrico posizionato all'interno del manufatto presso la torcia di combustione del biogas.

La Ditta è tenuta, in funzione delle situazioni contingenti, a prestare la sua opera in qualsiasi momento del giorno o della notte anche nelle domeniche o festività nazionali ed infrasettimanali.

Nelle cisterne il percolato dovrà comunque essere mantenuto ad un livello adeguato in modo da garantire la possibilità di stoccaggio in relazione alla intensità delle piogge e alle previsioni meteorologiche, in particolare nei periodi di maggior piovosità.

Le operazioni di prelievo del percolato per entrambi i lotti della discarica dovranno essere eseguite da parte di personale qualificato il quale dovrà essere edotto sulle manovre da eseguire al fine di evitare possibili sversamenti di rifiuto (CER 190703) prestando la massima attenzione a raccogliere con apposito contenitore eventuali limitati sversamenti di percolato che l'operazione di apertura delle valvole di prelievo del percolato potrebbe comportare e provvedendo a chiudere sempre al termine di ogni operazione di carico le valvole di prelievo del percolato dalle cisterne.

La Ditta è ritenuta responsabile in relazione alla custodia di tutte le attrezzature che costituiscono l'impianto di raccolta del percolato.

La verifica del funzionamento ed efficienza delle strumentazioni (quadri elettrici di alimentazione, saracinesche, contaltri, pompe di sollevamento, sistema di telerilevamento, sensori di livello, galleggianti, valvole, segnalatori visivi di livello e quanto altro costituente l'impianto di raccolta del percolato) dovrà essere effettuata da personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa incaricato con sopralluoghi periodici in discarica, almeno due giorni alla settimana di cui uno precedente ai giorni festivi.

La manutenzione dell'impianto dovrà essere effettuata come di seguito specificato:

- sono a carico della Ditta gli interventi di manutenzione programmata (preventiva) mirante a prevenire i guasti ed a preservare dall'usura attrezzature, apparecchiature, accessori costituenti l'impianto in oggetto.

- sono a completo carico della Ditta e dovranno essere eseguiti ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità gli interventi di manutenzione ordinaria (quali, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, la pulizia periodica delle cisterne e delle tubazioni di collegamento da eventuali depositi sul fondo, la pulizia delle vasche di contenimento in calcestruzzo, la sostituzione di elementi normalmente soggetti ad usura, il corretto posizionamento dei galleggianti, ecc.) necessari al mantenimento in perfetto stato di efficienza e funzionalità di tutte le componenti impiantistiche esistenti;

- la Ditta dovrà provvedere inoltre ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria, che dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà alla liquidazione dei relativi costi. In caso di oggettiva urgenza la Ditta è comunque tenuta ad effettuare i necessari interventi di manutenzione straordinaria: tali interventi verranno liquidati a piè di lista dalla Amministrazione Comunale su presentazione di fattura idoneamente documentata.

Tutti gli interventi di manutenzione e le relative verifiche dovranno essere effettuati da personale specializzato in presenza (ad eccezione dei casi di urgenza) di un Tecnico Comunale e conclusi con la redazione di apposita relazione da consegnare al Servizio Ambiente/Disarica.

La Ditta nell'esecuzione del servizio dovrà impiegare costantemente mezzi meccanici attrezzati ed idonei al tipo di lavoro da svolgere con apposita autorizzazione; il numero dei mezzi a disposizione dovrà essere tale da garantire la gestione del percolato anche in caso di occasionali incrementi del quantitativo giornaliero e/o di avversità atmosferiche (pioggia, neve, ecc.).

La Ditta dovrà provvedere affinché eventuali fermi macchina per manutenzione, riparazione o guasti improvvisi non incidano sulla disponibilità dei mezzi per il prelievo del percolato al fine di poter svolgere in ogni caso tempestivamente la gestione dello stesso.

Art. 7 - OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui ai precedenti articoli, saranno a carico della Ditta gli oneri ed obblighi seguenti:

prima dell'aggiudicazione definitiva la Ditta dovrà indicare il nome e la qualifica del Responsabile del servizio di gestione del percolato. Detto tecnico avrà piena e completa responsabilità sulla gestione del percolato.

la Ditta assume in forma piena e completa, oltre alle responsabilità di legge, tutte quelle dipendenti o comunque riferibili ad infortuni, guasti o danni di qualsiasi specie e natura che si verificassero sia in discarica che fuori connessi con l'esecuzione del servizio appaltato, tenendo in pari tempo totalmente e nel modo più ampio e completo esonerata ed indenne da ogni responsabilità, sia civile che penale, l'Amministrazione Comunale in quanto potesse esservi comunque interessata, direttamente od indirettamente, o venisse chiamata responsabile da terzi e da chiunque altro.

A garanzia di quanto sopra nonché, più in generale, degli oneri a suo carico, prima dell'aggiudicazione definitiva e comunque entro la data di consegna del servizio, la Ditta dovrà essere in possesso, presso una primaria ditta di assicurazioni, di una Polizza di Responsabilità Civile nel suo interesse ed a favore dell'Amministrazione Comunale, per un massimale non inferiore ad EURO 500.000,00, per tutti i danni a persone, cose ed edifici, per l'inquinamento dell'ambiente, ecc. in dipendenza e comunque in relazione alle prestazioni da eseguire ed alla gestione di cui trattasi.

Qualora non proprietaria dell'impianto di smaltimento finale la Ditta dovrà produrre attestazione della disponibilità di accettazione del percolato da parte di impianto di smaltimento autorizzato, insieme con la copia di tale autorizzazione. Qualsiasi variazione della destinazione di smaltimento finale dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione, insieme con copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

Per ogni intervento di prelievo del percolato la Ditta dovrà provvedere alla compilazione del Formulario di Identificazione del Rifiuto ai sensi e con le modalità della normativa vigente e comunque fino all'entrata in vigore del sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI. I Formulari dovranno essere consegnati all'addetto alla discarica e la quarta copia dovrà essere restituita entro e non oltre i termini stabiliti dalla normativa vigente. Ogni carico in uscita dovrà di norma essere quantificato attraverso la pesa a ponte presente presso la discarica, in assenza di tale servizio il quantitativo dovrà essere verificato a destino presso l'impianto di smaltimento o presso pesa pubblica qualificata, a cura e spese della ditta aggiudicataria. Al momento dell'entrata in vigore del sistema di rintracciabilità dei rifiuti SISTRI, in assenza di presidio dell'impianto e nell'impossibilità pertanto di stampare la scheda da parte del produttore come da decreto del Ministero dell'Ambiente 17 dicembre 2009 recante: "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-bis del D.L. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla L. 102 del 2009", modificato dal decreto del Ministero dell'Ambiente 15 gennaio 2010 e successivi, la Ditta trasportatrice del rifiuto dovrà provvedere alla stampa della scheda SISTRI in doppia copia e dotarne il conducente al momento della partenza. Una copia verrà lasciata presso l'impianto di Cordele debitamente completata di data e ora dell'avvenuto scarico.

Qualsiasi furto o danneggiamento di materiali, deterioramento o manomissione di opere e quant'altro presente nell'area della discarica all'interno della recinzione anche causati da atti vandalici conseguenti alla mancata chiusura dei cancelli qualora le prestazioni vengano effettuate al di fuori dell'orario di apertura dell'ufficio della discarica, costituirà un onere per la Ditta in merito al ripristino della situazione preesistente.

La Ditta è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria,

l'invalidità e vecchiaia ed altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire in corso di appalto ed in particolare l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La Ditta è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia di sicurezza. In particolare si evidenzia il divieto di fumare ed utilizzare fiamme di qualsiasi genere o mezzi d'opera che possano produrre scintille all'interno della discarica per la possibile presenza di biogas.

La Ditta è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti punti e), f), g) ed h) da parte delle eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il contratto collettivo non disciplini tale ipotesi.

La Ditta dovrà garantire il mantenimento della possibilità di accesso alla discarica ed il libero passaggio nelle piste interne alle persone addette di qualunque ditta alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e che eseguono lavori o servizi per conto diretto dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta è tenuta all'adozione nella prestazione del servizio di tutti i procedimenti e delle cautele necessari per garantire l'incolumità degli addetti a qualunque titolo ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta Appaltatrice restandone sollevata l'Amministrazione Comunale nonché il personale preposto alla sorveglianza.

La Ditta è tenuta all'esecuzione a sue spese, di n. 6 analisi per tutta la durata del contratto (tre per ciascun lotto della discarica e comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale) chimiche e batteriologiche del percolato prodotto da ciascun lotto della discarica ed alla relativa classificazione del rifiuto. Tali analisi dovranno essere sottoscritte da professionista abilitato ed iscritto all'Albo Professionale di competenza. In via indicativa i parametri da analizzare sono i seguenti: pH, conducibilità, C.O.D., B.O.D., Ferro, Cromo, Rame, Nichel, Piombo, Zinco, Manganese, Solfuri, Solfati, Cloruri, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Idrocarburi, Organoalogenati, carica batterica, coliformi totali e fecali, coli, streptococchi fecali, salmonelle.

Alla Ditta incombe ogni responsabilità di fronte alle Autorità competenti per l'inosservanza sia delle disposizioni relative ad assicurazioni e previdenze di operai dipendenti, sia dei contratti collettivi di lavoro, sia delle leggi e normative in materia ambientale.

Per quanto non diversamente disposto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa esplicito richiamo alla normativa in materia.

Tutte le spese contrattuali e per imposte, tasse o diritti inerenti e conseguenti, nessuna esclusa o eccettuata, saranno a carico della Ditta.

Si richiama l'art. 39 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Art. 8 - ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

Resta a carico dell'Ente Appaltante:

-Compilazione del registro di carico e scarico per quanto ancora previsto da normativa vigente e comunque fino all'entrata in vigore del SISTRI.

-La compilazione del Registro Cronologico relativamente al percolato prodotto e compilazione per competenza della scheda Sistri parte produttore al momento dell'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti.

-La manutenzione della strada di accesso alla discarica e della pista interna di accesso alle cisterne di raccolta del percolato, compreso lo sgombero dalla neve.

-La fornitura di energia elettrica per l'alimentazione delle pompe installate presso le cisterne di raccolta del percolato del 1° e 2° lotto della discarica e del sistema di telerilevamento installato all'interno delle cisterne del 1° lotto della discarica.

Art. 9 – VARIANTI - FACOLTÀ DI ESTENDIMENTO DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione si riserva il diritto di apportare varianti in aumento o in diminuzione all'ammontare del servizio di gestione del percolato indicato all'art. 2 nei limiti del 20% dell'importo indicato all'art.1, indipendentemente dalla differente durata temporale dell'appalto, senza che la Ditta abbia a vantare variazioni ai prezzi contrattualmente sottoscritti.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare l'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006

Art. 10 - PENALE

Viene stabilita la penale di EURO 170,00 giornalieri qualora la Ditta si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nell'esecuzione del servizio rispetto alle modalità stabilite, oltre all'addebito dei costi, maggiorati del 10% per spese generali, relativi all'esecuzione d'Ufficio da parte dell'Amministrazione degli interventi di prelievo e smaltimento del percolato ritenuti necessari ad evitare situazioni di emergenza e rischi di sversamenti dalle cisterne.

Tali situazioni saranno documentate e attestate da persona responsabile incaricata dall'Amministrazione Comunale.

Le penali saranno notificate alla Ditta con semplice lettera da parte dell'Amministrazione Comunale e l'importo sarà trattenuto sul primo corrispettivo mensile liquidabile.

Art. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO E CAUZIONE DEFINITIVA

La cifra di cui all'art. 2 sarà corrisposta a rate mensili in base ai prezzi pattuiti contrattualmente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture e comunque solo ad ultimazione delle verifiche contributive e fiscali previste dalla normativa vigente.

Nelle fatture dovranno essere dettagliatamente indicati, oltre all'importo fisso mensile per la gestione, gli importi relativi ai quantitativi giornalieri prelevati da entrambi i lotti. La somma relativa agli oneri per la sicurezza verrà altresì versata in un'unica rata al termine del contratto.

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato la Ditta dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente.

Nessun interesse spetta alla Ditta per il deposito cauzionale.

La cauzione di cui sopra potrà comunque essere incamerata dall'Amministrazione Comunale in caso di inadempimento del presente Capitolato e del futuro Contratto d'Appalto da parte della Ditta.

Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato alla Ditta cedere il servizio oggetto del presente appalto.

La Ditta, sotto la propria responsabilità e nei modi consentiti dalla legge, potrà affidare a ditte specializzate parte del servizio in subappalto. L'autorizzazione all'affidamento in subappalto di parte del servizio verrà concessa nei modi ed alle condizioni previste dalla normativa.

Nel caso di subappalto autorizzato rimane invariata la responsabilità della Ditta, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione Comunale, nonché di tutte le responsabilità civili e penali connesse all'espletamento del servizio.

Art. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative alle prestazioni di cui al presente Capitolato e futuro Contratto d'Appalto sarà Foro competente quello di Belluno.

Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata a.r. nel caso che la Ditta non adempia per più di due volte anche separatamente ad una soltanto delle obbligazioni riportate nel presente Capitolato e nel futuro Contratto d'Appalto.

Al. 2)

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC.\T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI CORDELE 1^ E 2^ LOTTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
- _____

chiede di poter partecipare alla gara d'appalto suindicata e contestualmente consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza dell'Impresa concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____

b) che l'Impresa rappresentata e concorrente è denominata _____ ha forma di:

- impresa individuale

- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
- _____

6. ha sede legale in CAP _____ CITTA' _____ Provincia _____
Via _____

7. ha sede operativa in CAP _____ CITTA' _____ Provincia _____
Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. _____ fax n. _____

e-mail: _____

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>in data</i>

d) che i direttori tecnici sono i signori :

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>in data</i>

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>in data</i>

solo in caso di avvalimento

f) *che intende avvalersi della seguente impresa ausiliaria:*
, *con sede legale in*
 Via

g) *che le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria sono le seguenti:*

h) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, ed in particolare:

h1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

h2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

h3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

h4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

h5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- h6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h10) (barrare la casella interessata)

(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68

ovvero

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 che la ditta è in regola con le norme della suddetta Legge;

h11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs.n. 81/2008;

h12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto, la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

h13) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);

(barrare la casella interessata)

h14) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara;

di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con la ditta _____, anch'essa partecipante alla presente procedura di gara, e di aver formulato autonomamente l'offerta (allega, a dimostrazione di quanto dichiarato, documentazione utile, inserita in separata busta);

h15) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto, la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 1.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....
.....
.....
.....

l) *che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in*

- *di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a _____ unità;*

n) *di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto, in vigore per il tempo e nella località n cui si svolge il servizio, e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti e che il contratto appartiene alla seguente categoria:*

- Edilizia Altri settori _____ (obbligo di indicare il settore)
 Edile con solo impiegati tecnici

o) *che l'impresa mantiene le seguenti posizioni:*

*-I.N.P.S.: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)*

*-I.N.A.I.L.: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)*

p) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in _____

q) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

r1) - iscritta alla _____ nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di _____ per attività attinenti l'oggetto dell'appalto;

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

r2) - iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza _____, per attività attinenti l'oggetto dell'appalto;

r) **che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori.**

barrare la casella corrispondente

s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

t) **che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti (cfr. art. 212 del D.Lgs. 152/2006; D.M. 406/1998) categoria 4 (cfr. comma 1, lettera D, del D.M. 406/1998 – Codice 19 07 03 (percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02)**

t1) **che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA per la categoria oggetto dell'appalto o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei**

t2) **che la ditta è iscritta al SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei rifiuti)**

t3) **di aver svolto nel triennio 2008/2009/2010 servizi analoghi a quelli del presente bando per un ammontare di Euro _____**

OGGETTO	DESTINATARI	IMPORTO	DATA	PUBBLICO/PRIVATO

(il prospetto /tabella sopra indicato può costituire oggetto di un allegato al presente modulo dichiarazioni)

t4) **che la ditta possiede i mezzi idonei (non inferiori a n. 5 autobotti) per l'espletamento del servizio**

- u) *che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sul luogo di esecuzione del servizio, ha avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione del servizio eh ha giudicato lo stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*
- v) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dell'appalto;
- w) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e del bando di gara;
- x) di essere in grado, in caso di aggiudicazione della gara, di iniziare immediatamente l'esecuzione del servizio, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione e conseguentemente di accettare l'eventuale consegna dello stesso sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
- y) *di essere \ di non essere in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000*
- aa) *di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;*
- bb) *che nei propri confronti non sono in corso provvedimenti di sospensione adottati ai sensi dell'art. 5 della legge 3.08.2007 n. 123, per gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;*

4. *che il versamento effettuato all'Autorità di vigilanza con la ricevuta allegata si riferisce alla presente procedura di appalto;*

barrare la casella corrispondente

dd) *che il Consorzio concorre per le sottoelencate imprese consorziate:*

.....

ee) per le sole associazioni temporanee di imprese non ancora costituite:

●*per le imprese mandanti:*

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all' impresa qualificata come capogruppo;
- che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:

●*per la capogruppo:*

- che il raggruppamento temporaneo di imprese è costituito da questa impresa, mandataria e dalle sottoelencate imprese mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire alla capogruppo mandato collettivo speciale con rappresentanza:

- che le prestazioni saranno eseguite nella seguente percentuale:

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la presente dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

FACSIMILE DICHIARAZIONE DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER PARTECIPAZIONE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC.\T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI CORDELE 1^ E 2^ LOTTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) Imprese individuali:

- TITOLARE
 DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

- SOCIO
 DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
 DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- **che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in**

.....

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

- *che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non ha omesso** la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure 2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

(da compilare solo in caso di avvalimento)

MODULO DI DICHIARAZIONI PER PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC.T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI CORDELE 1^ E 2^ LOTTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
- _____

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza dell'Impresa concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____

b) che l'Impresa rappresentata e concorrente è denominata _____ ha forma di:

- impresa individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
- _____

• ha sede legale in:

CAP _____ CITTA' _____ Provincia _____ Via _____

• ha sede operativa in:

CAP _____ CITTA' _____ Provincia _____ Via _____

- ha la seguente partita IVA _____
- il seguente Codice Fiscale _____
- telefono n. _____ fax n. _____
- e-mail: _____

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>In data</i>

d) che i direttori tecnici sono i signori :

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>In data</i>

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto sono i signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>In data</i>

f) **di obbligarsi nei confronti della stazione appaltante e nei confronti della ditta, con sede legale in, via a mettere a disposizione di quest'ultima, qualora risulti aggiudicataria e per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto indicate al punto seguente;**

g) **di precisare che le risorse messe a disposizione del concorrente e dichiarate in sede di gara dallo stesso sono le seguenti:**

.....
...
.....
.....
.....
.....
.....

h) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, ed in particolare:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

8) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

10) (barrare la casella interessata)

(per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68

ovvero

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che

occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 che la ditta è in regola con le norme della suddetta Legge;

11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs.n. 81/2008;

12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. b) del D.lgs n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 3.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

13) *che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all' art. 38, c.1 lett. c) del D.lgs n. 163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale*

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. 3.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale

14) *che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;*

i) (eventuale)

di avere riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

.....

- u) *di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;*
- w) *che nei propri confronti non sono in corso provvedimenti di sospensione adottati ai sensi dell'art. 5 della legge 3.08.2007 n. 123, per gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;*

Comunica altresì le seguenti informazioni ai fini della compilazione del modello G.A.P. (art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410):

Ragione sociale;

Sede amministrativa;

Sede legale;

Codice di attività;

Capitale sociale ;

Volume d'affari

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati

MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 , COMMA 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006.

IMPRESA AUSILIARIA. APPALTO SERVIZIO DI _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e
residente in _____ via
_____ quale:

a) Imprese individuali:

- TITOLARE
 DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

- SOCIO
 DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
 DIRETTORE TECNICO

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

• *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;*

il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

• *che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in*
.....

• *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;*

il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio

anteriore la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale;

- **che non è stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha ommesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

MODULO OFFERTA
(in bollo - marca da € 14,62)
ELENCO PREZZI UNITARI

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC/T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI 1^ CAT. IN LOC. CORDELE (1° e 2° lotto).

N.	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1	Trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato nei giorni feriali del percolato prodotto dalla discarica di Cordele 1° lotto comprese le prestazioni di mano d'opera per il carico e lo scarico ed ogni onere accessorio.	10.000 mc\t	espresso in cifre €mc	espresso in cifre
			espresso in lettere	espresso in lettere
2	Trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato nei giorni festivi del percolato prodotto dalla discarica di Cordele 1° lotto comprese le prestazioni di mano d'opera per il carico e lo scarico ed ogni onere accessorio.	1.000 mc\t	espresso in cifre €mc	espresso in cifre
			espresso in lettere	espresso in lettere
3	Trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato nei giorni feriali del percolato prodotto dalla discarica di Cordele 2° lotto comprese le prestazioni di mano d'opera per il carico e lo scarico ed ogni onere accessorio.	2.500 mc\t	espresso in cifre €mc	espresso in cifre

			espresso in lettere	espresso in lettere
4	Trasporto e smaltimento presso impianto autorizzato nei giorni festivi del percolato prodotto dalla discarica di Cordele 2° lotto comprese le prestazioni di mano d'opera per il carico e lo scarico ed ogni onere accessorio.	250 mc\ t	espresso in cifre €mc	espresso in cifre
			espresso in lettere	espresso in lettere
	Quota fissa mensile per gestione percolato e sopralluoghi periodici presso la discarica.	12 mesi	espresso in cifre €mese	espresso in cifre
			espresso in lettere	espresso in lettere
	TOTALE COMPLESSIVO			espresso in cifre €
				espresso in lettere
PARI AL RIBASSO DEL SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA DI € _____ %				
IN LETTERE _____				

Più oneri per la sicurezza pari ad Euro 4.500,00 non soggetti a ribasso d'asta.

DATA:

LA DITTA

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

MODULO COMUNICAZIONI**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI 13.750 MC.T DI PERCOLATO PRODOTTO DALLA DISCARICA CONTROLLATA DI CORDELE 1^ E 2^ LOTTO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'Impresa _____

per le comunicazioni di cui all'art. 79, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

•**elegge domicilio** in: CAP _____ CITTA' _____ Provincia _____

Via _____

autorizza espressamente la stazione appaltante

- all'invio delle comunicazioni tramite fax al n. _____

Data _____

IL CONCORRENTE

MODELLO G.A.P.
(Art.2 legge del 12.10.1982 n. 726 e legge del 30.12.1991 n. 410)

Nr. Ordine Appalto (*)

| - | - |
Lotto/Stralcio (*)

2011
Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)

Ragione Sociale(*)

Luogo (*) (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede Legale (*) _____ Cap/Zip: _____

Codice Attività(*): _____ Tipo d'Impresa(*): Singola _____ Consorzio _____ Raggr. Temporaneo Imprese _____

(Cod. Attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria-5 cifre di cui all'ultima dichiarazione IVA)

Volume Affari _____, _____ Capitale Sociale _____, _____ Tipo Divisa: Lira _____ Euro _____

N.B.

- 1) Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
- 2) (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.